

Proponente: 39.A
Proposta: 2021/1152

del 10/06/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 614

del 10/06/2021

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Dirigente: BENEDETTI Dr.ssa Lorenza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO EX ART. 63, COMMA 2, LETT. B), PUNTO 2 DEL D.LGS. 50/2016 DI UN SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E ATTIVITÀ FINALI DEL PROGETTO "SHAPING FAIR CITIES: INTEGRATION AGENDA 2030 WITHIN LOCAL POLICIES IN TIMES OF GREAT MIGRATION AND REFUGEES FLOWS. A CAMPAIGN AND ADVOCAY PROJECT LED AND IMPLEMENTED BY LAS – LOT4-OPTION2 – CUP E34E17002240001" _ CIG Z2631F4A62

OGGETTO: AFFIDAMENTO EX ART. 63, COMMA 2, LETT. B), PUNTO 2 DEL D.LGS. 50/2016 DI UN SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E ATTIVITÀ FINALI DEL PROGETTO “SHAPING FAIR CITIES: INTEGRATION AGENDA 2030 WITHIN LOCAL POLICIES IN TIMES OF GREAT MIGRATION AND REFUGEES FLOWS. A CAMPAIGN AND ADVOCAY PROJECT LED AND IMPLEMENTED BY LAS – LOT4-OPTION2 – CUP E34E17002240001” _ CIG Z2631F4A62

LA DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/2023 per macro obiettivi e allegati;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale verranno approvati il Piano delle performance 2021-2023, il Piano Esecutivo di Gestione 2021 (art. 169 D.Lgs. 267/2000) e relativi allegati;
- che con Provvedimento PG n. 25249 del 31/01/2020, il Sindaco ha attribuito alla Dr.ssa Lorenza Benedetti, incarico ad interim di Dirigente del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- che con decreto del 20/02/2020 PG n. 42296 il Sindaco ha designato la Dr.ssa Lorenza Benedetti Coordinatore del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento UE 679/2016;

Premesso inoltre

- che in data 10/10/2016 la Regione Emilia Romagna ha presentato in qualità di Partner principale, il Progetto “Shaping fair cities: integration Agenda 2030 within local policies in times of great migration and refugees flows. A campaign and advocacy project led and implemented by Las – Lot4-Option2” (Creare Città giuste: integrare l'Agenda 2030 nelle politiche locali in tempi di grandi migrazioni e di flussi di rifugiati. Una campagna ed un progetto di coinvolgimento attivo guidato e implementato dalle Amministrazioni Locali), nell'ambito della chiamata per la presentazione dei progetti EuropeAid/151103/DH/ACT/Multi4 – Rising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union (Sensibilizzazione dell'opinione pubblica ai temi dello sviluppo e promozione dell'educazione allo sviluppo nell'Unione Europea) della Commissione Europea International Cooperation And Development (Cooperazione internazionale e sviluppo);
- che in data 08/12/2017 la suddetta Commissione ha comunicato l'approvazione del Progetto, approvando condizioni e budget definitivi ed inviando copia del Subsidy Contract, da sottoscrivere tra la Commissione Europea e la Regione Emilia Romagna;
- che a seguito degli accadimenti legati al diffondersi della pandemia Covid 19 che hanno impedito lo svolgimento naturale di molte delle attività del Progetto, è stata richiesta e poi concessa una proroga di n. 6 mesi alla durata del Progetto e che pertanto lo stesso si concluderà il 30/06/2021;

Dato atto

- che per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità del Progetto il Comune di Reggio Emilia ha sottoscritto specifico accordo di partenariato con il Coordinatore di Progetto (Regione Emilia-Romagna - Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione e Valutazione) redatto nell'ambito del quadro giuridico istituito dal Regolamento (UE) n. 233/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce uno strumento finanziario per la cooperazione allo sviluppo, e visto il Contratto di sovvenzione - Azioni esterne dell'Unione Europea n. CSO-LA / 2017 / 388-138, firmato tra l'Unione Europea (quale amministrazione aggiudicatrice), la Regione Emilia-Romagna (in qualità di Coordinatore) e gli ulteriori soggetti beneficiari, nonché viste le condizioni generali applicabili all'Unione Europea (contratti di sovvenzione finanziati per azioni esterne);
- che, nel suddetto accordo, ciascun membro del partenariato transnazionale si impegna a implementare congiuntamente il Progetto in conformità con il Grant Contract (Contratto di sovvenzione) ed i suoi Allegati, con l'obiettivo di sostenersi a vicenda per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto, producendo risultati qualitativi e conseguendo i risultati indicati nell'Allegato I (descrizione dell'azione) al Grant Contract stesso, nonché a sostenere il Coordinatore nell'adempimento degli obblighi nei confronti dell'Autorità contraente;

Dato atto

- che il Progetto è guidato da un'autorità locale (Regione Emilia Romagna) in consorzio con altre autorità locali dell'UE (Alicante in Spagna, Spalato in Croazia; Forlì, Reggio Emilia e Modena in Italia, Vejle in Danimarca, Falköping in Svezia, Iași in Romania), coinvolgendo, inoltre, in qualità di co-richiedenti, due città extra UE (Pemba in Mozambico e Scutari in Albania);
- che il Progetto ha come macro obiettivo quello di lavorare con diversi territori sulla promozione del concetto di come la cooperazione internazionale possa essere uno strumento di valorizzazione, anche in chiave di sviluppo economico, delle comunità di immigrati presenti sui territori locali;
- che l'azione promuove una comprensione critica del ruolo e della responsabilità del pubblico (responsabili delle decisioni, governi locali, cittadini dell'UE) in relazione a un mondo interdipendente, dando forza ad un coinvolgimento efficace per raggiungere uno sviluppo sostenibile, garantendo la partecipazione di amministrazioni locali e città a livello locale e globale a sostegno delle dimensioni sociale, economica e ambientale dello sviluppo sostenibile, tenendo conto in primo luogo della sfida della migrazione; l'azione rafforzerà inoltre il coinvolgimento attivo di cittadini e stakeholders nella definizione ed attuazione di piani d'azione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello cittadino;
- che gli obiettivi generali del Progetto sono:
 - contribuire a promuovere un approccio critico riguardo ruoli e responsabilità di Amministrazioni Locali e cittadini in relazione ad un mondo interdipendente;
 - contribuire alla localizzazione degli SDG (obiettivi di sviluppo sostenibile) ed alla progettazione di una Agenda 2030 locale che assicuri l'effettivo coinvolgimento dei governi locali e delle città a sostegno delle dimensioni sociale, economica e ambientale dello sviluppo sostenibile;
 - contribuire a rispettare la coerenza delle politiche per lo sviluppo nel processo decisionale locale, specialmente in relazione alle migrazioni contemporanee (fenomeno strutturale e non contingente) e a costruire un nuovo approccio per le istituzioni locali;
- che l'obiettivo specifico del Progetto è quello di sensibilizzare, migliorare la comprensione e coinvolgere attivamente decisori locali, funzionari pubblici, organizzazioni della società civile e cittadini nella localizzazione di diversi obiettivi di sviluppo sostenibile nei paesi coinvolti nel Progetto, promuovendo il ruolo cardine della cooperazione decentrata e dei governi locali e aprendo la strada a un'Agenda 2030 locale;
- che i risultati attesi del Progetto sono:
 - maggiore comprensione e capacità di pianificazione riguardo la localizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello di regioni e città;
 - miglioramento della conoscenza delle sfide dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030 da parte delle autorità locali, delle organizzazioni della società civile, delle Università e degli studenti;
 - maggiore capacità e condivisione di metodologia e strumenti per l'implementazione locale degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
 - miglioramento dell'impegno politico e della capacità istituzionale di progettare un'azione locale per attuare i nuovi obiettivi prefissati nelle città interessate;
 - maggiore comprensione critica delle interdipendenze globali e coinvolgimento attivo dei cittadini, dei dipendenti pubblici e dei decisori a livello locale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile universali;
- che le attività principali previste dal Progetto hanno riguardato:
 - ricerche e indagini (indagini e sondaggi per valutare l'opinione pubblica circa gli obiettivi di sviluppo sostenibile ed i fenomeni migratori; ricerca per individuare metodi per la stesura dei piani locali dell'Agenda 2030; implementazione di una piattaforma di apprendimento delle politiche finalizzata allo scambio di pratiche; consultazione multilaterale per facilitare l'attuazione dell'Agenda nel settore politico pertinente);
 - rafforzamento delle competenze (implementazione di un kit di strumenti di formazione ad uso di responsabili delle politiche locali, funzionari pubblici e organizzazioni della società civile, da adattare a ogni contesto locale e da utilizzare nello svolgimento delle attività di formazione; avvio di attività di formazione internazionale rivolta ai formatori e di attività di formazione nazionali rivolte ai dipendenti pubblici e alle organizzazioni della società civile; attivazione di laboratori per il rafforzamento delle competenze rivolti ai cittadini; organizzazione di una summer school per gli studenti universitari);
 - condivisione di strumenti attuativi (strumenti di comunicazione digitale / ICT, strumenti digitali per la valutazione dei bisogni a livello locale) per garantire sostenibilità, partecipazione e coerenza tra bisogni e servizi forniti e per valutare profili e bisogni dei migranti e dei gruppi vulnerabili in una dimensione di genere;

- monitoraggio dell'Agenda 2030 locale e coinvolgimento attivo dei soggetti coinvolti (sviluppo di un modello di monitoraggio e valutazione mirata a livello locale, produzione report, stesura documenti programmatici, linee guida e raccomandazioni)
- campagna di comunicazione e media (progettazione piani di campagne pubbliche, coinvolgimento delle organizzazioni della società civile e delle organizzazioni culturali, comunicati stampa e costante lavoro di comunicazione sui media, presentazione dei documenti politici redatti ai consigli regionali e comunali per garantire il coinvolgimento della politica locale);

Evidenziato che relativamente agli obiettivi del Progetto Shaping Fair Cities, il Comune di Reggio Emilia contribuisce in particolare a definire un'Agenda 2030 locale attraverso gli strumenti di programmazione delle politiche comunali;

Evidenziato inoltre che per meglio rappresentare il legame tra politiche locali e globali, il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto opportuno ricollegare il proprio Documento Unico di Programmazione (DUP)¹ all'Agenda 2030, associando gli indirizzi strategici ai Goal dell'Agenda;

Considerato

- che il Comune di Reggio Emilia intende diffondere ulteriormente la conoscenza dell'Agenda 2030 e dei singoli SDGs attraverso lo sviluppo di azioni di disseminazione, sensibilizzazione e comunicazione prevedendo anche il coinvolgimento attivo della cittadinanza;
- che pertanto, per raggiungere questo obiettivo, il Comune ha realizzato una manifestazione di interesse rivolta alla città, con la finalità di coinvolgere imprese, esercizi commerciali, associazioni, istituzioni, nella creazione di un percorso urbano che potesse rendere visibile come la città stia lavorando per perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- che a seguito della manifestazione di interesse sono stati individuati 13 soggetti che hanno presentato dei progetti meritevoli di essere ammessi alle successive fasi progettuali finalizzate a far conoscere come i soggetti del territorio stessi stiano agendo, si siano riorganizzati, stiano pianificando il lavoro – anche per rispondere alla crisi dovuta alla pandemia in corso - in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030, riportando alla vita quotidiana azioni concrete legate agli SDGs e creando una rete sul territorio per valorizzare le azioni in corso e incentivare altri soggetti ad unirsi, creando relazioni virtuose;
- che in questo contesto il Comune intende diffondere ulteriormente la conoscenza dell'Agenda 2030 e dei singoli SDGs attraverso lo sviluppo di nuove azioni di disseminazione, sensibilizzazione e comunicazione con il coinvolgimento attivo della cittadinanza;
- che per raggiungere questo obiettivo, il Comune intende realizzare una nuova azione di disseminazione, sensibilizzazione e comunicazione attraverso una serie di momenti da organizzare presso i Chiostri di San Pietro quale cornice ideale per promuovere una serie di interventi-iniziative collegate al Progetto "Shaping Fair Cities", in quanto location che presenta diverse caratteristiche che la rendono lo scenario più adatto all'interno della città; in primis poiché i Chiostri nascono dall'ordine dei benedettini e in tutti i paesi europei San Benedetto da Norcia è riconosciuto come il principale Patrono d'Europa; inoltre poiché, proprio negli ultimi mesi sono stati selezionati dalla Commissione Europea come uno dei 30 luoghi in Europa del programma "Cultural heritage in action" diventando uno dei luoghi simbolo del dialogo tra il patrimonio storico-culturale, la rigenerazione urbana e la partecipazione dei cittadini: tutti questi elementi sono tra gli obiettivi prioritari dell'Agenda 2030, che fanno riconoscere un luogo come i Chiostri di San Pietro per la sua stessa natura e vocazione come direttamente correlato all'Obiettivo 17 che vede la promozione di partenariati tra istituzioni, imprese e cittadini;
- che, inoltre, tenuto anche conto del contesto sanitario del momento, questo luogo è uno dei pochi all'interno della città che può facilmente modulare interventi e iniziative sia all'aperto che al coperto (in caso di maltempo) nel pieno rispetto delle norme sanitarie attualmente in vigore;

Dato atto

- che le prestazioni che risulta necessario affidare corrispondono a quanto segue:
 - definizione di un programma di iniziative;
 - gestione delle iscrizioni e dell'accoglienza nel rispetto delle normative sanitarie e di sanificazione;
 - definizione di un piano di comunicazione e relativa stampa-diffusione dei materiali per proporre una serie di appuntamenti rivolti alla cittadinanza come evento finale locale del Progetto "Shaping Fair Cities", considerando realizzazione di momenti finalizzati a:
 - organizzazione e gestione delle attività di laboratorio-workshop condotto dalla Prof.ssa Greta Nasi;

- organizzazione e gestione di un Workshop-Incontro dedicato alle realtà che hanno partecipato alla manifestazione di interesse "Reggio Emilia verso l'Agenda 2030";
- creazione del kit di riconoscimento ai tredici progetti meritevoli presentati;
- promozione di workshop-atelier sul tema cibo-sostenibilità;
- organizzazione e gestione di un evento culturale (presentazione di un libro, letture, mostra o altro) collegato agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile;
- organizzazione e gestione incontro dedicato ai temi dell'Agenda 2030 locale;

Dato atto inoltre

- che il Comune di Reggio Emilia ha indetto una procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per la selezione del Soggetto Gestore al quale affidare, mediante concessione di servizi ovvero mediante la stipula di diverso contratto di partenariato pubblico privato, l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Laboratorio Aperto di cui all'"Asse 6 Città attrattive e partecipate" del POR FESR 2014-2020 – Azione 2.3.1 quale strumento per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale nell'ambito dei servizi alla persona, con particolare riguardo al welfare, alla cultura e alla educazione, Laboratorio Aperto da allocare in Reggio nell'Emilia, all'interno del complesso dei "Chiostrì di San Pietro", in locali concessi in uso al Soggetto Gestore dal Comune di Reggio Emilia (CUP J89G17000740006 - CIG 73745062DE);
- che la RTI COOPERATIVE SOCIALI formata da "Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale" (Via A. Gramsci 54/H, Reggio Emilia, C.F. e P. Iva 01587670355) e "Consorzio Solidarietà Oscar Romero Consorzio Cooperative Sociali – società cooperativa" (Via Largo Marco Gerra 1, Reggio Emilia, C.F. e P.Iva 00752930354) a seguito della partecipazione alla suddetta procedura competitiva ha sottoscritto con il Comune di Reggio Emilia convenzione di concessione di servizi ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera vv) e della Parte III del D.Lgs. 50/2016, vedendosi affidare quale soggetto gestore l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Laboratorio Aperto di cui all' "Asse 6 Città attrattive e partecipate" del POR FESR 2014-2020 – Azione 2.3.1 da allocare in Reggio nell'Emilia all'interno del complesso dei "Chiostrì di San Pietro", con connessa esclusiva concessione in uso degli immobili, costituenti bene culturale, destinati a sede delle attività;

Vista la comunicazione di offerta (Rif. Allegati A1 e A2) della RTI COOPERATIVE SOCIALI [formata da "Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale" (Via A. Gramsci 54/H, Reggio Emilia, C.F. e P.Iva 01587670355) e "Consorzio Solidarietà Oscar Romero Consorzio Cooperative Sociali – società cooperativa" (Via Largo Marco Gerra 1, Reggio Emilia, C.F. e P.Iva 00752930354)], ammontante ad Euro 10.004,00 (di cui Euro 8.200,00 per competenze ed Euro 1.804 per Iva 22%) e vista la rispondenza dei contenuti della stessa alle necessità dell'Ente e del fatto che, anche in rapporto alla qualità della prestazione, l'importo proposto risulta congruo rispetto ai servizi da implementare;

Rilevato di procedere all'affidamento ex art. 63, comma 2, lett. b), punto 2 del D.Lgs. 50/2016 delle prestazioni più sopra descritte al soggetto RTI COOPERATIVE SOCIALI [formata da "Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale" (Via A. Gramsci 54/H, Reggio Emilia, C.F. e P.Iva 01587670355) e "Consorzio Solidarietà Oscar Romero Consorzio Cooperative Sociali – società cooperativa" (Via Largo Marco Gerra 1, Reggio Emilia, C.F. e P.Iva 00752930354)] in quanto attualmente unico soggetto autorizzato a gestire gli spazi dei Chiostrì di San Pietro che risultano luogo ideale per svolgere le attività conclusive del Progetto "Shaping Fair Cities", come più sopra descritto;

Rilevato inoltre che il presente atto contiene gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, all'art. 31, comma 2, lett. b) del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia e all'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, provvedendo inoltre a dare copertura finanziaria, con contestuale assunzione di spesa per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto ai sensi art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

Precisato che l'acquisizione del servizio indicato è volto ad assicurare il normale funzionamento del Servizio, che lo stesso risulta indispensabile al fine di proseguire nello sviluppo delle attività conclusive legate al Progetto "Shaping Fair Cities" e che il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare per scambio di corrispondenza riguarderà un servizio di organizzazione eventi e attività finali Progetto "Shaping fair cities" come più sopra elencate;

Considerato

- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento della fornitura/servizio in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, L. 350/2003; art. 1, L.191/2004; art.1, comma 16-bis, L. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");
- che, con riguardo alla tipologia di servizio necessario, non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della L. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quello relativo alla presente procedura di approvvigionamento;
- che nell'affidamento di cui al presente atto sarà assicurato il rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 (rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento);

EsPLICITATO che, in relazione al suddetto affidamento, si attesta quanto segue:

- la Legge di Stabilità 2016, legge n. 208 del 2015, all'articolo 1, comma 510, ha previsto che le «Amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni» possano procedere a forme di acquisto autonome, al di fuori delle convenzioni, esclusivamente dietro apposita autorizzazione preventiva «specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali»;
- si procederà extra Mercato elettronico data la non presenza di convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello in oggetto e rilevato che il soggetto affidatario non è iscritto al alcun mercato elettronico ma risulta essere l'unico affidatario possibile in ragione della mancanza di concorrenza per motivi tecnici (il soggetto è gestore esclusivo degli spazi da utilizzare) – Rif. Art. 63, comma 2, lett. b), punto 2 del D.Lgs. 50/2016;
- è stata richiesta la dovuta autorizzazione del Segretario Generale per poter procedere al di fuori del Mercato Elettronico e lo stesso ha autorizzato la suddetta possibilità, ritenuti sussistenti i presupposti di legge per procedere all'acquisto in deroga agli obblighi di ricorso a Consip, in quanto il rispetto dell'obbligo di ricorrere al mercato elettronico non può giungere fino a dovere imporre impegni di spesa diseconomici e inconferenti rispetto alle esigenze da soddisfare (cfr. in tal senso, Corte dei Conti, sezione Liguria, delibera n. 14/2016) – Rif. Allegato B;
- a seguito dell'esecutività del presente atto, gli affidamenti effettuati dovranno essere comunicati al competente ufficio della Corte dei Conti;

EsPLICITATO inoltre:

- che sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli affidamenti in oggetto e che non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
- che è stato recepito il documento DURC degli interessati sensi dell'art. 2 della L. 266/2002 (Allegati C e D);
- che è stata recepita l'autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario in merito il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 (Rif. Allegato E);
- che l'affidatario ha assunto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari con apposita dichiarazione conforme alla normativa vigente (Allegato F);
- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato attribuito all'affidamento il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) Z2631F4A62;
- che l'affidatario ha dichiarato la propria disponibilità ad espletare il servizio alle condizioni indicate nello schema di contratto allegato (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario) che verrà sottoscritto a seguito dell'esecutività della presente Determinazione e che in conformità all'art. 13

del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio (Allegato G);

- che a seguito dell'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale si procederà all'emissione del buono d'ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario), che avrà valenza contrattuale e conterrà: Codice CIG, tipologia e descrizione del servizio, clausole negoziali essenziali, condizioni, modalità e motivazioni di scelta del contraente, tempi e modalità di pagamento, in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art.1 L. 135/2012;
- che il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- che è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto

- che, come nella quasi totalità dei Progetti finanziati con contributi europei anche in questo caso le linee guida finanziarie del Progetto prevedono che la Commissione Europea provveda a versare il contributo assegnato a seguito della periodica presentazione di apposita rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività svolte in relazione ai semestri di riferimento e che pertanto si rende necessario procedere ad impegnare le risorse essenziali allo svolgimento delle attività necessarie in anticipazione rispetto a quando le stesse verranno concretamente incassate;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo, Dr.ssa Lorenza Benedetti;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.P.R. 207/2010 Regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2021/2023, approvato con di Giunta Comunale n. 52 del 25/03/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018;

DETERMINA

- di **richiamare** le premesse a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **provvedere** per i motivi indicati in premessa all'affidamento ex art. 63, comma 2, lett. b), punto 2 del D.Lgs. 50/2016 delle prestazioni descritte in premessa al soggetto RTI COOPERATIVE SOCIALI [formata da "Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale"]

(Via A. Gramsci 54/H, Reggio Emilia, C.F. e P.Iva 01587670355) e "Consorzio Solidarietà Oscar Romero Consorzio Cooperative Sociali – società cooperativa" (Via Largo Marco Gerra 1, Reggio Emilia, C.F. e P.Iva 00752930354)] - C.I.G Z2631F4A62;

- di **accertare** l'entrata di € 10.004,00 al Titolo 2, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.01.02.001, del Bilancio 2021-2023, annualità 2021, al Capitolo 3508 del P.E.G. 221 denominato "Contributo regionale per Progetto Shaping Fair Cities", codice prodotto-progetto P.E.G. 2021_PG_0220, centro di costo 0102;
- di **impegnare** la spesa complessiva di € 10.004,00 con imputazione alla Missione 09, Programma 02, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.005 del Bilancio 2021-2023, annualità 2021, al Capitolo 22148 denominato "Prestazioni di servizio per Progetto Shaping Fair Cities" del PEG 2021, Codice prodotto-progetto 2021_PG_0220, Centro di costo 0102, codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Identificativo di Gara (CIG) Z2631F4A62, Codice Unico di Progetto (CUP) E34E17002240001;
- di **dare atto** che l'affidatario è stato preventivamente informato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
- di **disporre** che il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di documentazione fiscalmente valida debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto, se del caso, dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica il suddetto importo costituirà costo per l'Esercizio 2021;
- di **dare atto** che il presente atto amministrativo verrà inviato alla Corte dei Conti per ottemperare a quanto previsto nell'autorizzazione ad operare fuori dal Mercato Elettronico del Segretario Generale (vd. Allegato B);
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che il presente atto sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario